



Club Auto Moto d'Epoca Toscano

ASP - Associazione di Promozione Sociale

Fondato nel 1968



Comunicato Stampa:

XXVIII Rievocazione della Coppa Toscana, “il mistero degli Etruschi”, 11 al 13 Aprile 2025 – Trofeo ASI Zanon

Il tema della 28^{ma} Coppa Toscana - dal 11 al 13 Aprile - era “*il mistero degli Etruschi*”, sulle tracce di un’antica civiltà ancora oggetto di ricerca, immersi nei dolci paesaggi della Toscana centrale e visitando antichi borghi, dagli spazi così ridotti che hanno forzatamente limitato a 60 il numero delle auto partecipanti.

Fin dal 1996 il CAMET di Firenze ha messo a calendario ASI la rievocazione della Coppa Toscana ottenendo numerosi riconoscimenti come le Manovelle d’Oro ricevute per le Coppe del 2023 e del 2024. La manifestazione ricorda una corsa su strada del dopoguerra che ha attraversato il “Granducato” negli anni dal 1949 al 1954. La Coppa della Toscana nacque come alternativa tutta toscana alla Mille Miglia, come reazione quando gli organizzatori bresciani decisero di “saltare” il passaggio da Firenze e di parte della Toscana nella edizione del 1949. Tornata poi la Freccia Rossa sul tracciato originale, la Coppa della Toscana divenne una sorta di prova generale prima delle Mille Miglia che si correva qualche settimana dopo.

In considerazione che le edizioni storiche della Coppa attraversavano tutta la Toscana, è da sempre un punto di orgoglio del CAMET proporre ogni anno - spaziando in tutta la regione - paesaggi, sapori ed esperienze sempre nuove. La fortuna di poter disporre di un territorio con paesaggi così vari permette di scegliere itinerari sempre diversi con panorami, città, musei e ... esperienze enogastronomiche sempre nuove per i partecipanti, molti dei quali sono habitués della manifestazione che giungono da ogni parte d’Italia e dall’estero.

Gli equipaggi hanno fatto base a *San Gimignano*, città delle cento torri chiamata la Manhattan del medioevo. Da questa cittadina, il percorso della manifestazione si è snodato tra le colline toscane, intervallando le prove di regolarità a cronometro - valide per la classifica nazionale del trofeo ASI Vittorio Zanon - con esperienze più corsaiole come ripercorrere il tracciato della famosa cronoscalata “*Saline-Volterra*”. Certamente graditi per i partecipanti sono state le sfilate nei centri storici di antichi borghi come *Casole d’Elsa*, luogo d’elezione di artisti da tutto il mondo, *Volterra*, la città delle mura etrusche, con le due porte ancora integre e dove le auto sono sfilate sul “red carpet” e presentate al pubblico per poi restare esposte nella famosa *Piazza dei Priori* mentre i partecipanti visitavano il Museo Etrusco ed un laboratorio artigiano per la lavorazione dell’alabastro.

La domenica mattina, è stata la volta di *Certaldo Alto*, dove si trova la casa del Boccaccio e dove Alberto Scuro, Presidente dell’ASI, ha potuto raggiungere i partecipanti per condividere la foto di rito “*all togheter*” di fronte al Palazzo Pretorio.

Durante le giornate non sono mancati ricordi letterari e cinematografici legati alla zona come il romanzo di Carlo Cassola, “*La ragazza di Bube*” uscito nel 1960 e portato al cinema con il film diretto da Luigi Comencini con interprete una giovane Claudia Cardinale. Infatti, la manifestazione si è conclusa nella storica osteria a *Molino d’Era* dove sono state ambientate



Club Auto Moto d'Epoca Toscano

ASP - Associazione di Promozione Sociale

Fondato nel 1968



alcune vicende del racconto. L'osteria si trova in uno snodo di strade, una volta punto di ristoro per i poderi isolati nella campagna circostante e sosta quasi obbligata per i viaggiatori. Luchino Visconti la scelse per la scena iniziale del film "Vaghe stelle dell'orsa", del 1965. I protagonisti, interpretati da Claudia Cardinale e Michael Grieg, si fermano qui prima di salire a Volterra con la loro BMW 507.

Il regolamento del Trofeo Zanon del 2025 prevede una classifica unica, indipendentemente dalla tipologia di sistema utilizzato per il cronometraggio. Al primo posto si è classificato l'equipaggio Maccaferri - Cremonini, su Mini Cooper MK3 del 1971, seguiti da Magnoni - Vanoni su Mercedes 350 SL del 1971 mentre al terzo posto troviamo Enrico Scotto con la sua Salmson Val 3 Gran Sport del 1927, una delle 130 prodotte dalla azienda francese che si sviluppò all'inizio del secolo scorso con i motori stellari per la nascente industria aeronautica.

Parallelamente al Trofeo ASI Zanon, nei giorni della manifestazione si è tenuta anche la prova valida per la 17^{ma} edizione del *Trofeo Alessandro Ercoli* che ha visto primeggiare l'equipaggio Alberti - Passalacqua, su Lancia Beta Zagato Spider del 1979. Il premio in palio era un gioiello della collezione "Cellini" della *Eurodiamant* di Eugenio Ercoli che ogni anno mette in palio per rendere onore al padre Alessandro, uno dei pionieri del motorismo storico italiano e grande appassionato delle vetture prodotte dal costruttore fiorentino Pasquino Ermini che rivaleggiarono con Ferrari e Maserati negli anni del dopoguerra

Tra le più significative auto partecipanti possiamo ricordare la Fiat 508S del 1935 di Remo Squarcia, la Cisitalia Coupé 202 SC del 1947 di Giuliano Bensi presidente del CAMET, la particolarissima Daimler SP 250 Dart del 1961 di Gabriele Borghino, la rara ASA 1000 GT di Vittorio Ascani del 1964. Sempre ammirate le Ferrari rappresentate dalla gialla Dino 246 GT del 1971 di Gilberto Focardi, la GT4 del 1977 di Leonardo Greco e l'imponente Testarossa del 1990, portata anche quest'anno alla Coppa Toscana da Pierluigi Gandini sempre abilissimo nel districarsi per le stette vie degli antichi borghi attraversati, abilità che hanno dovuto sfoggiare anche Saverio Merlo ed il francese Didier Negro con le loro Chevrolet Corvette rispettivamente del 1957 e 1958. Tra i premi speciali, ricordiamo quello per il combattivo equipaggio femminile Patrizia Vanni e Sabrina Talini su Triumph Herald 1200 del 1963. Tra gli equipaggio provenienti dall'estero, il premio per il più "coraggioso" è andato ad Attilio Skor e la signora Eva Kubatova giunti fin da Praga con la loro Balilla tre marce del 1933, impeccabili anche per l'abbigliamento dell'epoca sempre super-fotografato ad ogni sosta.

Ufficio Stampa

CAMET

APS (Associazione Promozione Sociale)

via Empoli, 4

50142 Firenze

www.camet.org

info@camet.org

Antonello Biscini

Cell 348 3101439